



FANANO

Conclusa la triennale dell'emigrante. Nel ricordo di Pedroni e dei cercatori d'oro

Un museo nella casa di Felix?

FANANO — Al *Felix Pedro day* e alle manifestazioni della Triennale dell'emigrante che si sono svolte lo scorso fine settimana a Fanano e a Trignano ha partecipato una delegazione venuta da Fairbanks composta da Michelle Roberts, in rappresentanza del sindaco della città dell'Alaska, e da Irene Karen Lauery. Michelle Roberts domenica ha riferito alle autorità comunali che un importante imprenditore di Fairbanks sarebbe intenzionato ad acquistare la casa natale di Felice Pedroni che si trova a 'Le Teggie' di Trignano, per ricavarvi un museo del cercatore d'oro.

Anche l'amministrazione comunale intende realizzare in questa frazione qualcosa di importante

che possa servire a rilanciarla. Lo ha detto il vice sindaco Roberto Cioni che ha parlato di un museo che ricordi Felice Pedroni e di un museo della Linea Gotica. «Prendiamo l'esempio da Pedroni per rilanciare Trignano, dal suo coraggio, della sua forza e dalla sua intelligenza — ha detto —. Abbiamo un'enorme ricchezza ambientale, storica quassù».

Alle due giornate di feste dedicate agli emigranti hanno partecipato alcuni fananesi trapiantati negli Stati Uniti d'America: Settimio Milani, già presidente della «Società modenese di mutuo soccorso», fondata nel 1909 con sede nell'Illinois (nella foto con Irene e Michelle), e i coniugi Dana e Joe Benassi che abitano a Bo-

ston. Sabato, il giornalista e conduttore televisivo Giorgio Comaschi ha tenuto una relazione su Felice Pedroni e in paese si è svolta la processione con l'immagine della madonna protettrice degli emigranti, è stata celebrata la santa messa alla quale è seguita una festa con musica, crescentine, zampanelle e polenta.

A Trignano, Massimo Turchi ha fatto da guida a quanti hanno voluto «cercare» l'oro come faceva Felice Pedroni e nel pomeriggio, a Fanano, la processione ha riaccompagnato l'immagine della Madonna al santuario del Ponte. Il presidente del Comitato Emigranti di Fanano, Mario Marescalchi, ha ricordato il Grande disastro della miniera di Cherry.

Walter Bellisi